

IL LABORATORIO PER L'ANALISI DEI DATI ELEMENTARI – ADELE

FAQ per gli utenti che accedono al Laboratorio

17 settembre 2026

DCCI - Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti

CIA - Servizio Gestione e diffusione del patrimonio informativo

INTRODUZIONE

REQUISITI PER L'ACCESSO

Ricercatori

1. Chi può accedere al Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEmentari (ADELE)?
2. Chi è il Ricercatore responsabile del progetto di ricerca (o Responsabile del progetto) e quali sono le qualifiche richieste?
3. Chi sono gli Altri ricercatori partecipanti al progetto di ricerca?
4. Quali sono i compiti del Ricercatore responsabile del progetto (o Responsabile del progetto)?
5. Nelle Linee Guida per l'accesso al Laboratorio ADELE è indicato che "possono essere inseriti tra gli Altri ricercatori altri soggetti con collaborazione formalizzata di ricerca con l'Ente riconosciuto". Cosa si intende per "collaborazione formalizzata di ricerca" con l'Ente riconosciuto?
6. Che succede se il contratto di collaborazione dell'Altro ricercatore scade durante la durata del progetto?
7. Che succede se il contratto di collaborazione del Ricercatore responsabile del progetto scade durante la durata del progetto?

Enti di ricerca riconosciuti e Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari

8. Che vuol dire "Enti di ricerca riconosciuti"?
9. Come faccio a sapere se l'Ente cui appartengo è riconosciuto?
10. Chi è il Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari?
11. Se l'Ente cui appartengo è riconosciuto dal Comstat, come faccio a sapere il nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari?
12. Se l'Ente cui appartengo è riconosciuto presso Eurostat, come faccio a sapere il nome della Contact Person?
13. Perché è importante sapere il nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari (Contact Person per Eurostat)?
14. Quali sono i compiti del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari o Contact Person?
15. Un Ente di ricerca deve eseguire la richiesta di riconoscimento nella sua interezza?

DOCUMENTAZIONE PER L'ACCESSO

Compilazione della domanda

16. Come faccio a inviare una richiesta di accesso al Laboratorio ADELE?
17. Quando un ricercatore ricorre ai microdati del Laboratorio ADELE?
18. Quale documentazione è richiesta?
19. Una volta compilata e inviata la domanda di accesso al Laboratorio tramite il Contact Centre, che succede?
20. Quando restituisco i moduli firmati posso iniziare ad accedere al Laboratorio?

Progetto congiunto

21. Se uno o più ricercatori coinvolti nel progetto di ricerca appartengono a un Ente diverso da quello del Responsabile del progetto, possono essere inseriti nella Proposta di ricerca?
22. In un progetto congiunto, cosa s'intende per Ente principale (o capofila) e Ente/i secondario/i?
23. In un progetto congiunto, nella proposta di ricerca, vanno inseriti i nomi dei Referenti per le richieste di utilizzo dei dati elementari di tutti gli Enti coinvolti?

Proposta di ricerca

24. Cosa devo inserire nel titolo e nella descrizione della Proposta di ricerca?
25. Quali dati elementari vanno richiesti?
26. Qual è la durata di un progetto di ricerca?
27. Perché va indicata nel modello la sede di accesso?
28. Cosa devo inserire nei metodi di analisi statistica che si intendono utilizzare?
29. Cosa devo inserire nei risultati e benefici attesi?
30. Come vanno indicate le modalità di diffusione dei risultati del progetto di ricerca?

FILE DI MICRODATI DEL LABORATORIO ADELE

31. I file di microdati del Laboratorio ADELE hanno le variabili identificative?
32. Posso richiedere che i file di microdati mi vengano forniti con degli identificativi indiretti se dimostro che incrociare i file è fondamentale per il mio progetto?
33. In alternativa, posso chiedere allo Staff del Laboratorio di incrociare i file e renderli disponibili già incrociati e anonimizzati?
34. Oltre alle variabili identificative, quali altre variabili non sono contenute nei file di dati elementari disponibili presso il Laboratorio ADELE?
35. Il contenuto delle varie tipologie di file di microdati (Standard, MFR, ADELE) è lo stesso?

36. Perché è importante consultare l'Elenco delle rilevazioni disponibile sul sito dell'Istat?
37. Se una variabile è presente nel file MFR di una indagine, è ragionevole aspettarsi di trovarla nel corrispondente file per ADELE?
38. Ho consultato il questionario di un'indagine, ma nel file della Lista rilevazioni non trovo la variabile indicata dalla domanda di mio interesse. Come mai?
39. Nel Laboratorio ADELE sono disponibili i soli microdati?
40. Prima di presentare la domanda di accesso al Laboratorio sul Contact Centre, cosa bisogna sapere?

AMBIENTE DI LAVORO

41. Qual è la principale caratteristica del Laboratorio ADELE?
42. Com'è organizzato l'ambiente di lavoro?
43. Quali folder trovo una volta eseguito l'accesso?
44. Cosa contiene la cartella Dati?
45. Cosa contiene la cartella Output?
46. Posso modificare le due sottocartelle?
47. Quali sono i software a disposizione del Laboratorio?
48. Posso richiedere che mi venga messo a disposizione un software che non è tra quelli già disponibili?
49. Posso utilizzare all'interno del Laboratorio il mio pc personale?
50. Posso salvare i file su una periferica esterna o caricare dei miei dati da una periferica esterna (es. chiavetta USB)?
51. Posso caricare file di dati o di sintassi nell'area di lavoro?
52. Posso scaricare in autonomia dei pacchetti per STATA o R che mi occorrono?

REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

53. Durante lo svolgimento del progetto, posso estrarre risultati intermedi per poterne discutere con altri ricercatori fuori dal Laboratorio?
54. Se ho più di un progetto di ricerca aperto presso il Laboratorio ADELE, come sono organizzate in questo caso le aree di lavoro?
55. Siamo due ricercatori afferenti allo stesso progetto. Possiamo accedere simultaneamente all'area di lavoro del nostro progetto?
56. Se apro un progetto presso il Laboratorio di Firenze, devo per forza recarmi nel medesimo Laboratorio per tutta la durata del progetto?
57. Come si accede al Laboratorio ADELE?

58. Cosa bisogna sapere prima di accedere al Laboratorio ADELE?

MODIFICA DEL PROGETTO IN CORSO

59. In caso di variazioni occorse durante lo svolgimento del progetto, il Ricercatore responsabile del progetto di ricerca è tenuto ad informare l'Istat?

60. Durante lo svolgimento del progetto di ricerca, cosa bisogna fare se cambia il responsabile del progetto?

61. Che succede se il contratto di collaborazione del Ricercatore responsabile del progetto scade durante la durata del progetto?

RILASCIO DELL'OUTPUT

62. Posso richiedere che mi vengano rilasciati tutti i file che ho prodotto nell'area di lavoro?

63. Durante lo svolgimento del progetto, posso ottenere il rilascio di file o risultati parziali dell'attività svolta all'interno del Laboratorio?

64. Dove devo mettere i file per i quali chiedo il rilascio?

65. Come vanno predisposti i file da rilasciare?

66. Oltre alle Linee Guida dell'Istat ci sono altre fonti per conoscere le regole per il rilascio dell'output?

67. Perché è importante conoscere le regole per il rilascio dell'output?

FIGURE PREVISTE E LORO COMPITI

68. Quali sono le funzioni del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari o Contact Person per Eurostat?

69. Quali sono le funzioni del Ricercatore responsabile del progetto di ricerca?

70. Quali impegni si assume il Ricercatore responsabile del progetto di ricerca con la sottoscrizione della Dichiarazione individuale di riservatezza?

71. Quali impegni si assumono gli altri ricercatori con la sottoscrizione della Dichiarazione individuale di riservatezza?

CONTATTI E-MAIL DEI LABORATORI ADELE SUL TERRITORIO

INTRODUZIONE¹

Il Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEmentari (ADELE) è l'ambiente fisico attraverso il quale viene offerto l'accesso ai dati elementari (o microdati) delle rilevazioni dell'Istat, su cui non sono stati applicati metodi di controllo per la tutela della riservatezza statistica, a condizione che la richiesta motivi la necessità di questo accesso per scopi scientifici e l'impossibilità di conseguire, attraverso le informazioni già rese disponibili dall'Istat con altri strumenti, i risultati della ricerca (es. banca dati Istat Data, produzione editoriale, tavole di dati, banche dati, file di microdati, elaborazioni personalizzate).

L'accesso al Laboratorio è riservato esclusivamente ad un'utenza specializzata, ovvero a studiosi appartenenti ad Enti di ricerca riconosciuti dal Comstat o da Eurostat. Una volta ottenuta l'autorizzazione all'accesso da parte del Presidente, l'Istat mette a disposizione dei ricercatori un'area riservata per ogni singolo progetto e, al suo interno, i file di microdati richiesti insieme ai principali software per l'elaborazione dei dati: STATA, R, Rstudio, SAS. Gli utenti svolgono il lavoro all'interno del Laboratorio in un ambiente protetto, quindi possono richiedere il rilascio dei risultati prodotti a condizione che vengano preventivamente valutati dall'Istat sotto il profilo della tutela della riservatezza.

Il presente documento raccoglie le principali FAQ sull'accesso al Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEmentari (ADELE) da parte dell'utenza esterna.

Le FAQ sono raggruppate secondo gli argomenti principali che ripercorrono ogni fase del progetto (dall'apertura, allo svolgimento, alla chiusura), ovvero i requisiti richiesti per l'accesso ai dati, la compilazione della modulistica, le caratteristiche e il funzionamento del Laboratorio (ambiente di lavoro, software disponibili), i file di microdati e relativi metadati, nonché le principali regole per il rilascio dei risultati finali (output prodotto).

Nel paragrafo "Figure previste e loro compiti" sono elencati, ai sensi della legislazione vigente, i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti: il Ricercatore responsabile del progetto di ricerca, gli Altri ricercatori partecipanti e il Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente di ricerca riconosciuto (o Contact Person per Eurostat).

Tutti gli argomenti trattati nel presente documento sono regolamentati dalla Direttiva Comstat n. 11/2018, che ha adottato le [Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan](#).

Ogni informazione sul Laboratorio è disponibile sul sito istituzionale dell'Istat alla pagina dedicata ai microdati <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/microdati> da cui è possibile scaricare le [Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE](#).

¹ Il documento è stato redatto da Roberta Tocci. Coordinamento e revisione sono a cura di Maria Assunta Scelsi.

REQUISITI PER L'ACCESSO

RICERCATORI

1. Chi può accedere al Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI (ADELE)?

Possono accedere al Laboratorio soltanto i ricercatori appartenenti a Enti di ricerca riconosciuti dal Comstat e/o da Eurostat, dietro presentazione della domanda di un progetto di ricerca.

Ogni progetto di ricerca deve sempre avere un suo "Ricercatore responsabile di progetto" (o "Responsabile del progetto"), che può essere affiancato nell'analisi anche da "Altri ricercatori".

2. Chi è il Ricercatore responsabile del progetto di ricerca (o Responsabile del progetto) e quali sono le qualifiche richieste?

È il soggetto che predispone e sottoscrive il modulo per la Proposta di ricerca e che formalmente assume nei confronti dell'Istat la responsabilità in ordine alla veridicità e completezza delle informazioni in essa contenute e nei moduli allegati.

Il Responsabile del progetto di ricerca può essere²:

- professore universitario (ordinario, associato, aggregato o a contratto);
- ricercatore o figura assimilabile (ad esempio, un tecnologo);
- assegnista di ricerca di enti di ricerca riconosciuti;
- responsabile degli enti/strutture di ricerca riconosciuti;
- dipendente di enti/strutture di ricerca riconosciuti che svolgono attività di ricerca;
- socio di società scientifica appartenente ad un Ente riconosciuto.

3. Chi sono gli Altri ricercatori partecipanti al progetto di ricerca?

Gli Altri ricercatori possono essere ammessi ad accedere al Laboratorio ADELE esclusivamente se³:

- professore universitario (ordinario, associato, aggregato o a contratto);
- ricercatore o figura assimilabile (ad esempio, un tecnologo);
- assegnista di ricerca di enti di ricerca riconosciuti;
- responsabile degli enti/strutture di ricerca riconosciuti;

² Cfr. "Linee Guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan (Direttiva n. 11/2018 del Comstat)".

³ Cfr. "Linee Guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan (Direttiva n. 11/2018 del Comstat)".

- dipendente di enti/strutture di ricerca riconosciuti che svolgono attività di ricerca;
- socio di società scientifica appartenente ad un Ente riconosciuto;
- dottorandi;
- altri soggetti con collaborazione formalizzata di ricerca con l'Ente riconosciuto (ad esempio, tirocinanti e/o borsisti che svolgono attività di ricerca).

4. Quali sono i compiti del Ricercatore responsabile del progetto (o Responsabile del progetto)?

Il Responsabile del progetto⁴:

- firma, congiuntamente al Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari, la Proposta di ricerca, attestando la veridicità delle informazioni in essa contenute;
- firma la Dichiarazione individuale di riservatezza (allegata al modulo per la Proposta di ricerca) e assume tutti gli impegni in essa contenuti;
- identifica i singoli ricercatori che partecipano al progetto di ricerca;
- provvede alla trasmissione della Proposta di ricerca e della documentazione allegata all'Istat;
- si impegna a presentare il risultato finale dell'analisi (output) per il controllo di riservatezza delle unità statistiche rispondenti.

5. Nelle Linee Guida per l'accesso al Laboratorio ADELE è indicato che "possono essere inseriti tra gli Altri ricercatori altri soggetti con collaborazione formalizzata di ricerca con l'Ente riconosciuto". Cosa si intende per "collaborazione formalizzata di ricerca" con l'Ente riconosciuto?

Si intende un contratto formale (a termine o a tempo indeterminato) tra l'Ente e il ricercatore, per lo svolgimento di attività di ricerca, per progetti i cui scopi perseguono le finalità dell'Ente di ricerca (e non quelli personali del ricercatore). La collaborazione deve essere retribuita ed esplicitata la sua durata.

6. Che succede se il contratto di collaborazione dell'Altro ricercatore scade durante la durata del progetto?

È importante che il rapporto di collaborazione in essere col proprio Ente di ricerca sia valido per tutta la durata del progetto di ricerca. Diversamente, in caso di scadenza del contratto, il ricercatore perde i requisiti necessari per l'accesso al Laboratorio, salvo la presentazione di un nuovo contratto di collaborazione.

⁴ Cfr. "Linee Guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan (Direttiva n. 11/2018 del Comstat)".

7. Che succede se il contratto di collaborazione del Ricercatore responsabile del progetto scade durante la durata del progetto?

Il Ricercatore responsabile del progetto può mantenere i requisiti di accesso al Laboratorio (e il ruolo di Responsabile del progetto⁵) presentando un nuovo contratto di collaborazione con il medesimo Ente.

Qualora il Responsabile del progetto stipuli un contratto di collaborazione con un nuovo Ente, può alternativamente:

- chiudere il progetto chiedendo il rilascio dell'output. Quindi, aprire un nuovo progetto con il nuovo Ente presentando tutta la documentazione ex-novo tramite il Contact Centre;
- optare per un progetto congiunto tra i due Enti e mantenere i requisiti di accesso al Laboratorio come Altro ricercatore (ma non il ruolo di Ricercatore responsabile del progetto). Il progetto andrà in capo all'Ente capofila, che nominerà un nuovo responsabile, cui competerà l'onere di presentare la documentazione aggiornata all'Istat tramite il Contact Centre.

ENTI DI RICERCA RICONOSCIUTI E REFERENTE PER LE RICHIESTE DI UTILIZZO DEI DATI ELEMENTARI

8. Che vuol dire "Enti di ricerca riconosciuti"?

Sono gli Enti che hanno richiesto e ottenuto dal Comstat e/o da Eurostat il riconoscimento quale ente di ricerca.

9. Come faccio a sapere se l'Ente cui appartengo è riconosciuto?

Il riconoscimento si intende acquisito qualora l'organizzazione sia già inserita:

- nell'elenco degli Enti di ricerca riconosciuti dal Comstat, pubblicato sul Portale del Sistan e/o sul sito istituzionale dell'ente (<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2023/12/Enti-riconosciuti-Istat.pdf>)
- nell'elenco degli Enti di ricerca riconosciuti da Eurostat (<https://ec.europa.eu/eurostat/documents/203647/771732/Recognised-research-entities.pdf>) .

⁵ Per mantenere il ruolo di Responsabile del progetto il ricercatore dovrà (in base al nuovo contratto) possedere una delle qualifiche indicate nella Premessa delle Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan (Direttiva n. 11/2018 del Comstat).

10. Chi è il Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari?

Il Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente (Contact Person per Eurostat) è la persona (appartenente all'Ente) identificata come tale nella Domanda di riconoscimento presentata e firmata dal Soggetto abilitato a rappresentare l'ente. Solitamente il Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari è una figura di rilievo all'interno dell'Ente stesso (es. Rettore universitario, Direttore di Dipartimento, Responsabile dell'ente di ricerca, ecc.).

11. Se l'Ente cui appartengo è riconosciuto dal Comstat, come faccio a sapere il nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari?

Il nome è pubblicato nell'elenco degli Enti riconosciuti dal Comstat. (<https://www.istat.it/dati/microdati/riconoscimento/>)

12. Se l'Ente cui appartengo è riconosciuto presso Eurostat, come faccio a sapere il nome della Contact Person?

Eurostat non pubblica i nominativi delle Contact Person; è possibile richiederlo scrivendo all'indirizzo email: ESTAT-Microdata-access@ec.europa.eu

13. Perché è importante sapere il nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari (Contact Person per Eurostat)?

Il nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari (o Contact person per Eurostat) deve essere inserito nella modulistica per la richiesta di accesso al Laboratorio. Egli controfirma la proposta di ricerca insieme al Responsabile del progetto di ricerca.

14. Quali sono i compiti del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari o Contact Person?

Il Referente, apponendo la sua firma nella Proposta di ricerca⁶:

- attesta l'esistenza di un rapporto contrattuale, o comunque di un rapporto formalizzato, tra i ricercatori citati nella Proposta di ricerca e l'Ente riconosciuto;
- conferma che lo scopo del progetto di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dichiarate dall'Ente riconosciuto nella Domanda di riconoscimento;
- attesta l'identità e la correttezza dei riferimenti (in particolare, email e numero di cellulare) relativi ai ricercatori che richiedono l'accesso ai dati.

⁶ Cfr. "Linee Guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan (Direttiva n. 11/2018 del Comstat)".

15. Un Ente di ricerca deve eseguire la richiesta di riconoscimento nella sua interezza?

Non è necessario. La norma prevede che il riconoscimento possa essere richiesto anche da un singolo dipartimento o struttura interna dell'Ente. In questi casi non possono accedere al Laboratorio i ricercatori che non fanno parte del Dipartimento o struttura interna riconosciuta, pur facendo parte dello stesso Ente.

DOCUMENTAZIONE PER L'ACCESSO

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

16. Come faccio a inviare una richiesta di accesso al Laboratorio ADELE?

La richiesta va presentata tramite il [Contact Centre](#) dell'Istat selezionando il servizio “Rilascio di microdati”. L'accesso al Contact Centre avviene tramite autenticazione con SPID/CIE⁷, fatta eccezione per i soli utenti stranieri che non sono dotati di SPID/CIE.

17. Quando un ricercatore ricorre ai microdati del Laboratorio ADELE?

Vi ricorre per approfondire l'analisi con dati di maggiore dettaglio a livello sia tematico sia territoriale, ovvero quando il patrimonio informativo pubblico che l'Istat mette a disposizione non è sufficiente a raggiungere lo scopo della ricerca.

18. Quale documentazione è richiesta?

- Proposta di ricerca⁸ ([facsimile](#));
- Dichiarazione di riservatezza del Responsabile del progetto ([facsimile](#));
- Dichiarazione di riservatezza degli Altri ricercatori (una per ogni ricercatore coinvolto) ([facsimile](#));
- Attestazione integrativa in caso di progetti congiunti ([facsimile](#)).

La compilazione della modulistica avviene on-line tramite il Contact Centre dell'Istat.

19. Una volta compilata e inviata la domanda di accesso al Laboratorio tramite il Contact Centre, che succede?

Il personale dell'Istat la valuta richiedendo eventuali modifiche o integrazioni, se necessario. Una volta perfezionata la documentazione prodotta, l'operatore Istat genera dal Contact Centre i moduli compilati, li mette a disposizione del Ricercatore responsabile del progetto che li dovrà restituire debitamente firmati.

All'interno del ticket creato sul Contact Centre, è possibile per l'utente comunicare direttamente con l'operatore inviando un'email o creando un post.

⁷ Il Contact Centre dell'Istat assegna in automatico il ruolo di “Ricercatore responsabile del progetto” alla persona che inserisce la richiesta di accesso al Laboratorio.

⁸ La Direttiva Comstat n. 11/2018, che regola l'accesso per fini scientifici ai dati elementari del Sistan, prevede che il ricercatore responsabile presenti una proposta a fronte del progetto di ricerca.

20. Quando restituisco i moduli firmati posso iniziare ad accedere al Laboratorio?

Non ancora. Lo Staff del Laboratorio richiede prima l'autorizzazione formale all'accesso al Presidente dell'Istat. Quindi, crea l'area di lavoro dedicata al progetto e le credenziali per gli utenti e infine carica il dataset richiesto.

Una volta ricevute le credenziali via e-mail e la comunicazione ufficiale di "avvio progetto", il ricercatore può contattare tramite e-mail il Laboratorio indicato nel modulo di richiesta.

PROGETTO CONGIUNTO

21. Se uno o più ricercatori coinvolti nel progetto di ricerca appartengono a un Ente diverso da quello del Responsabile del progetto, possono essere inseriti nella Proposta di ricerca?

Sì, in questo caso il progetto diventa "congiunto" fra due o più enti di ricerca riconosciuti e sarà necessario presentare l'Attestazione integrativa a firma del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'altro ente coinvolto.

22. In un progetto congiunto, cosa s'intende per Ente principale (o capofila) e Ente/i secondario/i?

È Ente principale o capofila l'Ente del Responsabile del progetto di ricerca, ovvero l'ente titolare del progetto di ricerca. È Ente secondario quello degli Altri ricercatori che non afferiscono all'ente principale.

23. In un progetto congiunto, nella proposta di ricerca, vanno inseriti i nomi dei Referenti per le richieste di utilizzo dei dati elementari di tutti gli Enti coinvolti?

Sì, nei moduli finali verranno generate tante Attestazioni integrative quanti sono gli Enti coinvolti: ciascun Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari firmerà quella relativa al proprio Ente.

PROPOSTA DI RICERCA

24. Cosa devo inserire nel titolo e nella descrizione della Proposta di ricerca?

Nel modulo vanno inseriti il titolo del progetto di ricerca per il quale si richiede l'accesso ai dati elementari e le finalità scientifiche che si intendono perseguire.

La descrizione del progetto di ricerca è finalizzata a circoscrivere l'ambito in cui l'utente è autorizzato ad utilizzare i dati e, quindi, i risultati che intende realizzare presso il Laboratorio.

L'Istat non effettua alcun tipo di valutazione sulla natura dello studio condotto dal richiedente ma, in conformità agli indirizzi di legge, fornisce i dati per uno scopo che deve essere lecito e dichiarato. L'utilizzo dei dati per scopi ulteriori a quelli dichiarati non è autorizzato.

25. Quali dati elementari vanno richiesti?

Indicare chiaramente l'esatta denominazione della rilevazione (o delle rilevazioni) i cui dati si intendono analizzare e l'anno o il periodo cui essi si riferiscono (ad esempio, 'Rilevazione sulle forze di lavoro; tutti i trimestri dal 2005 al 2021').

26. Qual è la durata di un progetto di ricerca?

Nella Proposta di ricerca la durata del periodo per cui si chiede l'accesso al Laboratorio di regola non può superare i 24 mesi. Essa può essere prorogata, previa richiesta motivata all'Istat da parte del Ricercatore responsabile del progetto (ad esempio, per consentire approfondimenti in vista della pubblicazione dell'output prodotto su riviste scientifiche). L'estensione del periodo temporale è a discrezione dello Staff del Laboratorio, che valuta caso per caso in relazione alla natura del progetto.

27. Perché va indicata nel modello la sede di accesso?

Poiché sul territorio italiano esistono diversi Laboratori ADELE è necessario che l'utente indichi la sede che preferisce per l'accesso.

28. Cosa devo inserire nei metodi di analisi statistica che si intendono utilizzare?

È necessario descrivere la metodologia di analisi in relazione al tipo di output che si intende produrre (es. regressioni, tabelle, grafici, ecc.).

29. Cosa devo inserire nei risultati e benefici attesi?

È necessario descrivere i benefici attesi per la comunità derivanti dai risultati del progetto di ricerca.

30. Come vanno indicate le modalità di diffusione dei risultati del progetto di ricerca?

Nella proposta di ricerca devono essere indicate le modalità di diffusione dei risultati del progetto di ricerca, ovvero se trattasi di pubblicazioni a stampa, pubblicazioni scientifiche o tesi di dottorato, conferenze, pubblicazioni on line, ecc.

FILE DI MICRODATI DEL LABORATORIO ADELE

31. I file di microdati del Laboratorio ADELE hanno le variabili identificative?

No, i file per ADELE sono file di microdati privi di riferimenti che permettano l'identificazione diretta delle unità statistiche, ai sensi dell'Art. 5-ter del D.lgs. n. 33/2013, recante "Accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche".

Dunque, in assenza di dati identificativi diretti, presso il Laboratorio ADELE non è possibile:

- incrociare i file di microdati di indagini diverse, nonché i diversi file di microdati della stessa indagine;
- individuare, per una stessa indagine, se l'unità statistica è rilevata anche in altre annualità, ovvero compiere analisi che si basano sull'osservazione delle stesse unità statistiche nel tempo.

32. Posso richiedere che i file di microdati mi vengano forniti con degli identificativi indiretti se dimostro che incrociare i file è fondamentale per il mio progetto?

No, non è possibile perché il rilascio degli identificativi indiretti rischierebbe di ledere la tutela della riservatezza delle unità statistiche rispondenti.

33. In alternativa, posso chiedere allo Staff del Laboratorio di incrociare i file e renderli disponibili già incrociati e anonimizzati?

No, non è possibile perché anche allo Staff del Laboratorio ADELE i codici identificativi delle unità statistiche rispondenti sono inibiti, in quanto anonimizzati.

34. Oltre alle variabili identificative, quali altre variabili non sono contenute nei file di dati elementari disponibili presso il Laboratorio ADELE?

I microdati sono forniti privi di categorie particolari di dati personali (ex-dati sensibili), dati personali relativi a condanne penali e reati (ex-dati giudiziari) e altre variabili non validate. Tali variabili non possono essere richieste nemmeno se risultano indispensabili per la realizzazione del progetto di ricerca. Tali variabili vengono messe a disposizione, a certe condizioni, solo agli enti del Sistan (Direttiva n. 9/2004 del Comstat).

35. Il contenuto delle varie tipologie di file di microdati (Standard, MFR, ADELE) è lo stesso?

No, per conoscere l'esatto contenuto bisogna consultare il tracciato record di riferimento per la tipologia di file: per i file ADELE il riferimento è [Lista rilevazioni](#)⁹ pubblicata sul sito dell'Istat.

36. Perché è importante consultare l'Elenco delle rilevazioni disponibile sul sito dell'Istat?

Per assicurarsi che le variabili di interesse siano tutte presenti nel file e per verificare se è uscito un aggiornamento del file d'indagine.

Inoltre è importante verificare che le variabili di interesse siano presenti in tutte le annualità che si intendono richiedere. Per le serie storiche molto lunghe è infatti probabile che nel corso degli anni cambi qualcosa nel tracciato record dell'indagine, e dunque una variabile, rilevata fino a una certa annualità, può non esserlo più in quelle successive. È possibile inoltre che una variabile non sia validata in una o più annualità della serie storica.

37. Se una variabile è presente nel file MFR di una indagine, è ragionevole aspettarsi di trovarla nel corrispondente file per ADELE?

Può capitare che una variabile sia presente nel file MFR ma non lo sia nel file ADELE della stessa indagine (i contenuti dei due file non sono gli stessi). Per questo motivo è importante consultare, per i file del Laboratorio, esclusivamente la Lista rilevazioni.

38. Ho consultato il questionario di un'indagine, ma nel file della Lista rilevazioni non trovo la variabile indicata dalla domanda di mio interesse. Come mai?

La variabile potrebbe rientrare in una delle categorie particolari di dati personali (ex-dati sensibili) o dati personali relativi a condanne penali e reati (ex-dati giudiziari) o altre variabili non validate, che non sono rese disponibili.

39. Nel Laboratorio ADELE sono disponibili i soli microdati?

A corredo dei microdati vengono forniti i relativi metadati, contenenti informazioni sulle variabili, sulle rispettive modalità ed eventuali ulteriori informazioni sui dati; i metadati sono forniti in formato HTML.

⁹ L'elenco completo dei file Standard e dei file per la ricerca MFR (comprensivi dei metadati a corredo) è disponibile sul sito istituzionale ai seguenti link: [Elenco completo dei file Standard](#), [Elenco completo dei file MFR](#).

40. Prima di presentare la domanda di accesso al Laboratorio sul Contact Centre, cosa bisogna sapere?

Il servizio del Laboratorio ADELE è destinato a ricercatori autonomi per quanto riguarda l'individuazione delle rilevazioni statistiche e delle relative variabili necessarie ai fini del progetto di ricerca. I contenuti delle indagini sono consultabili nella Lista rilevazioni. In generale, tutte le informazioni su quel che c'è da sapere prima dell'accesso sono disponibili sul sito dell'Istat.

AMBIENTE DI LAVORO

41. Qual è la principale caratteristica del Laboratorio ADELE?

Il Laboratorio ADELE è un ambiente protetto in cui i ricercatori analizzano in autonomia i dati messi a loro disposizione. Le postazioni di lavoro sono isolate dalla rete Intranet dell'Istat e dalla rete Internet: l'utente non ha la possibilità di accedere alla rete, né alla propria posta elettronica. Inoltre, è fisicamente impedito e formalmente vietato prelevare o immettere dati: tutte le forme in ingresso e uscita dei dati (salvo il normale utilizzo di mouse, tastiera e schermo) sono inibite all'utente e accessibili solo allo Staff del Laboratorio¹⁰.

42. Com'è organizzato l'ambiente di lavoro?

Ogni progetto di ricerca ha un'area di lavoro dedicata appositamente al progetto. All'interno di quest'area di lavoro (identificata con l'ID progetto), lo Staff del Laboratorio carica i microdati e i relativi metadati delle indagini indicate nella proposta di ricerca. Ogni ricercatore partecipante al progetto riceve login e password per accedere alla sua area di lavoro.

43. Quali folder trovo una volta eseguito l'accesso?

All'interno della cartella Work del disco H, ci sono due sottocartelle: Dati e Output.

44. Cosa contiene la cartella Dati?

Nella cartella Dati viene caricato il dataset richiesto e i metadati a corredo dei microdati, contenenti informazioni sulle variabili, sulle rispettive modalità ed eventuali ulteriori informazioni sui dati stessi; i metadati sono forniti in formato HTML.

45. Cosa contiene la cartella Output?

La cartella Output contiene la Scheda di descrizione dell'output, da compilare a fine progetto. Nella cartella Output vanno inseriti i soli file con i risultati finali del progetto per i quali si richiede il rilascio.

¹⁰ Cfr. Paragrafo 3.1 - Protezione fisica del Laboratorio de "Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE".

46. Posso modificare le due sottocartelle?

Non bisogna in alcun modo modificare le due directories (Dati e Output), ovvero rinominarle, cancellarle e ricrearle, nonché spostarle.

47. Quali sono i software a disposizione del Laboratorio?

STATA, R, SAS, Microsoft Office, interfaccia Rstudio, Notepad++

48. Posso richiedere che mi venga messo a disposizione un software che non è tra quelli già disponibili?

No, è possibile usare solo i software forniti dall'Istituto. Ma è possibile richiederne l'aggiornamento.

49. Posso utilizzare all'interno del Laboratorio il mio pc personale?

No, presso il Laboratorio non è consentito l'utilizzo di pc personali, né cellulari o tablet. L'utente è invitato a tenerli riposti.

50. Posso salvare i file su una periferica esterna o caricare dei miei dati da una periferica esterna (es. chiavetta USB)?

No, per le caratteristiche del Laboratorio, la postazione non è abilitata a operazioni di input/output (ad esempio, uso di stampanti o porte USB) che non avvenga tramite tastiera, mouse o monitor¹¹.

51. Posso caricare file di dati o di sintassi nell'area di lavoro?

Sì, è possibile inviando un'email a rilasciomicrodati@istat.it e chiedendo il caricamento dei file allegati. Per i file di dati bisogna aggiungere la Scheda di descrizione per i file esterni. Per essere caricati, i file di dati devono rispettare i requisiti descritti nelle Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE¹², ovvero devono essere:

- aggregati (non è possibile richiedere il caricamento di alcun dato elementare);
- pubblicamente accessibili;

¹¹ Cfr. Paragrafo 3.1 - Protezione fisica del Laboratorio de "Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE".

¹² Cfr. Paragrafo 2.6 - Uso di file esterni di codice e Paragrafo 2.7 - Caricamento di file esterni di dati de "Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE".

- senza necessità di autorizzazione o comunque restrizioni all'utilizzo.

52. Posso scaricare in autonomia dei pacchetti per STATA o R che mi occorrono?

No, il Laboratorio è isolato dalla rete Internet. Per il caricamento dei software bisogna fare richiesta a rilasciomicrodati@istat.it¹³.

¹³ Cfr. Paragrafo 2.5 - Installazione di pacchetti aggiuntivi de “Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE”.

REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

53. Durante lo svolgimento del progetto, posso estrarre risultati intermedi per poterne discutere con altri ricercatori fuori dal Laboratorio?

No, è possibile richiedere l'estrazione dei soli risultati finali del progetto ed eventualmente dei soli do-file che li hanno generati. Una volta richiesto l'output finale il progetto viene chiuso.

54. Se ho più di un progetto di ricerca aperto presso il Laboratorio ADELE, come sono organizzate in questo caso le aree di lavoro?

Per ogni singolo progetto viene creata un'area di lavoro contraddistinta da un ID progetto (PGxxxxxx). Per ciascuna area di lavoro l'utente ha login e password distinti e separati.

Le aree di lavoro non comunicano tra di loro anche se il ricercatore è lo stesso. Lo spostamento o la copia di file da un ambiente di lavoro all'altro non è possibile.

55. Siamo due ricercatori afferenti allo stesso progetto. Possiamo accedere simultaneamente all'area di lavoro del nostro progetto?

Sì, anche accedendo da due diversi Laboratori (es. Venezia e Bologna): l'area di lavoro cui si accede è la stessa. In alcune sedi, come quella di Roma, che è dotata di 4 postazioni, è possibile ospitare più di un ricercatore. È anche possibile che due o più ricercatori del progetto lavorino insieme alla stessa postazione.

56. Se apro un progetto presso il Laboratorio di Firenze, devo per forza recarmi nel medesimo Laboratorio per tutta la durata del progetto?

No, con le credenziali ricevute è possibile recarsi in uno qualsiasi dei Laboratori ADELE, presenti sia nella sede centrale sia nelle sedi territoriali dell'Istat, a prescindere dalla sede dichiarata nella Proposta di ricerca, previo appuntamento concordato con il Laboratorio. L'area di lavoro rimane la stessa.

57. Come si accede al Laboratorio ADELE?

Al Laboratorio si accede mediante appuntamento. Ogni Laboratorio è contattabile da parte dell'utente all'indirizzo comunicato nell'email ufficiale di avvio progetto.

58. Cosa bisogna sapere prima di accedere al Laboratorio ADELE?

Una volta in Laboratorio, il ricercatore è autonomo per quanto riguarda le seguenti operazioni:

- utilizzo degli strumenti hardware e software messi a disposizione presso la postazione di lavoro del Laboratorio;
- elaborazioni, analisi e interpretazione dei dati.

Lo Staff del Laboratorio non fornisce alcun supporto su tali operazioni¹⁴.

¹⁴ Cfr. Paragrafo 2.2 - Prerequisiti per lo svolgimento delle elaborazioni de “Linee Guida per l’accesso al Laboratorio per l’analisi dei dati elementari ADELE”.

MODIFICA DEL PROGETTO IN CORSO

59. In caso di variazioni occorse durante lo svolgimento del progetto, il Ricercatore responsabile del progetto di ricerca è tenuto ad informare l'Istat?

Sì, il ricercatore responsabile del progetto di ricerca è tenuto ad informare l'Istat di eventuali variazioni delle informazioni contenute nella proposta di ricerca. Il modello presentato tramite il Contact Centre verrà quindi modificato in caso di¹⁵:

- richiesta di dati elementari relativi a rilevazioni diverse rispetto a quella/e precedentemente autorizzata/e;
- variazione dell'ente di appartenenza e/o della qualifica di uno o più membri del progetto di ricerca e decadenza o prolungamento del contratto di lavoro;
- necessità di modificare le finalità del progetto di ricerca approvato;
- accedere agli stessi dati elementari della/e rilevazione/i d'interesse, ma riferiti ad un diverso periodo temporale;
- estendere la durata del progetto;
- sostituire uno o più ricercatori indicati nella Proposta di ricerca, ovvero aggiungere nuovi ricercatori.

60. Durante lo svolgimento del progetto di ricerca, cosa bisogna fare se cambia il responsabile del progetto?

Il vecchio responsabile del progetto di ricerca comunica, all'interno del ticket sul Contact Centre, che è stato nominato un nuovo Responsabile e ne fornisce i riferimenti (nome, cognome, e-mail). Per consentire il cambio di nominativo all'interno della stessa richiesta, che è a cura degli operatori del Contact Centre, è necessario che il nuovo Responsabile abbia preventivamente effettuato la registrazione a sistema tramite SPID/CIE.

¹⁵ Cfr. Capitolo 5 – Modifiche del progetto di ricerca de “Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE”.

61. Che succede se il contratto di collaborazione del Ricercatore responsabile del progetto scade durante la durata del progetto?

Per mantenere i requisiti di accesso al Laboratorio (e il ruolo di Ricercatore responsabile¹⁶) il Ricercatore responsabile del progetto deve presentare un nuovo contratto di collaborazione, o proroga del precedente, con il medesimo Ente.

Qualora il Ricercatore responsabile del progetto stipuli un contratto di collaborazione con un nuovo Ente, può alternativamente:

- chiudere il progetto in essere chiedendo il rilascio dell'output. Quindi, aprire un altro progetto con il nuovo Ente presentando tutta la documentazione ex-novo tramite il Contact Centre;
- optare per un progetto congiunto tra i due Enti: il vecchio ente di appartenenza, che assumerà la qualifica di Ente capofila, e il nuovo Ente. In questo caso il Ricercatore manterrà i requisiti di accesso al Laboratorio come Altro ricercatore (ma non il ruolo di Responsabile del progetto). Il progetto andrà in capo all'Ente capofila, che nominerà un nuovo Responsabile, cui competerà l'onere di presentare la documentazione aggiornata all'Istat tramite il Contact Centre.

¹⁶ Per mantenere il ruolo di Responsabile del progetto il ricercatore dovrà (in base al nuovo contratto) possedere una delle qualifiche indicate al paragrafo 1.1.2 - Presentazione della Proposta di ricerca de "Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE".

RILASCIO DELL'OUTPUT

62. Posso richiedere che mi vengano rilasciati tutti i file che ho prodotto nell'area di lavoro?

No, si possono rilasciare solo i risultati finali del progetto.

63. Durante lo svolgimento del progetto, posso ottenere il rilascio di file o risultati parziali dell'attività svolta all'interno del Laboratorio?

No, non è possibile perché non si rilasciano output intermedi prima della conclusione del progetto di ricerca (Direttiva n. 11/2018 del Comstat).

64. Dove devo mettere i file per i quali chiedo il rilascio?

Nella cartella Output vanno inseriti i soli file finali per i quali si richiede il rilascio, insieme alla "Scheda per la descrizione dell'output" accuratamente compilata¹⁷.

L'utente scriverà a rilasciomicrodati@istat.it per richiedere il rilascio dell'output.

Lo Staff del Laboratorio assegnerà la valutazione dell'output ad un esperto valutatore che analizzerà i file sotto il profilo della tutela della riservatezza statistica.

65. Come vanno predisposti i file da rilasciare?

Va tenuto presente che¹⁸:

- l'output deve essere chiaramente ed estesamente documentato;
- il valutatore esperto che effettua la valutazione non apporterà alcuna modifica dell'output prodotto dal ricercatore. Nel caso in cui l'output non fosse rilasciabile, perché non rispondente alle regole di rilascio, sarà necessario fissare ulteriori appuntamenti per effettuare le modifiche richieste;
- al fine di consentirne la valutazione da parte dell'Istat, l'output deve essere fornito preferibilmente in file di testo, oppure in file Word o Excel, ma non nel formato proprietario delle applicazioni statistiche utilizzate. Eventuali statistiche descrittive e tabelle a corredo dei file di output devono essere fornite in formato Excel;
- è fortemente sconsigliato produrre risultati senza l'impiego dei pesi di riporto all'universo; tuttavia, ai fini della valutazione, gli utenti devono presentare (anche) le

¹⁷ La Scheda di descrizione dell'output può essere compilata anche fuori dal Laboratorio e inviata a rilasciomicrodati@istat.it

¹⁸ Cfr. paragrafo 4.2 - Regole per il rilascio dell'output al Laboratorio ADELE de "Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE".

frequenze non pesate delle analisi; l'utente è invitato ad indicare se le proprie elaborazioni facciano uso di pesi standardizzati (normalizzati) e in che modo (se la normalizzazione è rispetto al totale della popolazione o a sottopopolazioni specifiche);

- il volume dell'output può essere considerato esso stesso una ragione di rifiuto al rilascio. L'output di cui si chiede il rilascio deve essere minimale e corrispondere a quanto sarà incluso nel lavoro che si intende divulgare; a titolo indicativo, viene suggerito un numero massimo di 30 pagine (~ 60Kb in ASCII text format);
- non è consentito il rilascio di output intermedi (ovvero che non concludano il progetto).

66. Oltre alle Linee Guida dell'Istat ci sono altre fonti per conoscere le regole per il rilascio dell'output?

L'Istat mette a disposizione dell'utente tre video tutorial accessibili on line dal proprio ambiente di lavoro.

67. Perché è importante conoscere le regole per il rilascio dell'output?

Perché in alcuni casi, se sono richieste modifiche da parte dell'Istat ai fini del rilascio, i risultati potrebbero non essere più significativi per il ricercatore.

FIGURE PREVISTE E LORO COMPITI

68. Quali sono le funzioni del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari o Contact Person per Eurostat?

Il Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari (o Contact Person)¹⁹ controfirma la Proposta di ricerca e si impegna a comunicare eventuali variazioni delle informazioni in essa contenute.

Inoltre, apponendo la sua firma:

- conferma che lo scopo del progetto di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dichiarate dall'Ente riconosciuto nella Domanda di riconoscimento;
- attesta l'esistenza di un rapporto contrattuale, o comunque di un rapporto formalizzato, tra i ricercatori citati nella Proposta di ricerca e l'Ente riconosciuto;
- attesta l'identità e la correttezza dei riferimenti (in particolare, e-mail e numero di cellulare) relativi ai ricercatori che richiedono l'accesso ai dati;
- assume la responsabilità di informare i ricercatori citati nella Proposta di ricerca circa i contenuti dell'Impegno di riservatezza sottoscritto dal Soggetto abilitato a rappresentare l'Ente riconosciuto;
- in un progetto congiunto, attesta, mediante la compilazione di un apposito modulo (Allegato 6), l'esistenza di un rapporto contrattuale, o altro rapporto formalizzato, tra i singoli ricercatori e l'Ente che partecipa al progetto, nel caso in cui un altro Ente riconosciuto sia il capofila e che l'obiettivo del progetto riportato nella Proposta di ricerca sia pertinente rispetto alle finalità di ricerca dell'Ente dichiarate nella Domanda di riconoscimento.

69. Quali sono le funzioni del Ricercatore responsabile del progetto di ricerca?

Il Ricercatore responsabile del progetto di ricerca svolge i seguenti compiti²⁰:

- firma, congiuntamente al Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari, la Proposta di ricerca, attestando la veridicità delle informazioni in essa contenute;
- firma la Dichiarazione individuale di riservatezza (allegata al modulo per la Proposta di ricerca) e assume tutti gli impegni in essa contenuti;
- identifica i singoli ricercatori che partecipano al progetto di ricerca;
- provvede alla trasmissione della Proposta di ricerca all'Istat;

¹⁹ Cfr. paragrafo 1.1.1 - Presentazione della Proposta di ricerca - Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente de "Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE".

²⁰ Cfr. paragrafo 1.1.2 - Presentazione della Proposta di ricerca - Ricercatore responsabile del progetto di ricerca de "Linee Guida per l'accesso al Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE".

- comunica al Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari ogni cambiamento relativo alla Proposta di ricerca;
- fornisce all'Ente del Sistan titolare dei dati e al Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari.

Inoltre, il Responsabile del progetto di ricerca si impegna a:

- trattare i dati elementari nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013 e dalle "Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan" (Direttiva n. 11/Comstat, adottata in attuazione del citato Art- 5-ter del d.lgs. n. 33/2013) e della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- far sottoscrivere a tutti i ricercatori indicati nella Proposta di ricerca la Dichiarazione individuale di riservatezza;
- garantire che i dati elementari forniti dall'Istat siano utilizzati per le sole finalità del progetto di ricerca indicate nella Proposta di ricerca e per le attività di analisi in essa descritte;
- non consentire l'accesso ai dati elementari a soggetti diversi dai ricercatori autorizzati in base alla Proposta di ricerca e a non diffonderli, anche in forma parziale;
- non introdurre nel Laboratorio dati che possano consentire l'identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, nonché effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi;
- assicurare che in tutti i lavori e le pubblicazioni realizzati, utilizzando in tutto o in parte i dati elementari, sia citata la fonte (Istat e denominazione dell'indagine) e sia precisato che la responsabilità per le conclusioni derivate dall'analisi sia da attribuirsi esclusivamente all'/agli autore/i;
- fornire all'Istat i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari; - assicurare che non vengano prelevati i dati elementari, loro copie, anche parziali, o risultati intermedi delle loro elaborazioni;
- presentare allo Staff del Laboratorio il risultato finale e completo dell'analisi dei dati elementari (output) per il controllo di riservatezza da parte dell'Istat, prima del suo rilascio;
- non cedere ad altri soggetti le credenziali per l'accesso ai dati elementari comunicate dall'Istat.

70. Quali impegni si assume il Ricercatore responsabile del progetto di ricerca con la sottoscrizione della Dichiarazione individuale di riservatezza?

Il Ricercatore responsabile del progetto di ricerca si impegna a:

- trattare i dati elementari nel rispetto dell'art. 5-ter del D.lgs. n. 33/2013 e della disciplina in materia di protezione dei dati personali;

- far sottoscrivere a tutti i ricercatori indicati nella Proposta di ricerca la Dichiarazione individuale di riservatezza; - garantire che i dati elementari forniti dall'Istat siano utilizzati per le sole finalità del progetto di ricerca indicate nella Proposta di ricerca e per le attività di analisi in essa descritte;
- non consentire l'accesso ai dati elementari a soggetti diversi dai ricercatori autorizzati in base alla Proposta di ricerca e non diffonderli, anche in forma parziale;
- non tentare in alcun modo la re-identificazione delle unità statistiche e adottare le misure necessarie perché questo non avvenga;
- garantire che i risultati del progetto di ricerca siano comunicati o diffusi esclusivamente con modalità che non consentano l'identificazione delle unità statistiche;
- assicurare che in tutti i lavori e le pubblicazioni realizzati utilizzando in tutto o in parte i dati elementari sia citata la fonte Istat e la denominazione della specifica fonte di dati, e sia precisato che la responsabilità per le conclusioni tratte è da attribuirsi esclusivamente all'/agli autore/i;
- fornire all'Istat i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari;
- assicurare che non vengano prelevati i dati elementari, loro copie, anche parziali, o risultati intermedi della loro elaborazione;
- non introdurre nel Laboratorio dati che possano consentire l'identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, né effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi;
- presentare il risultato finale e completo dell'analisi dei dati elementari (output) per il controllo di riservatezza da parte dell'Istat prima del suo rilascio.

71. Quali impegni si assumono gli altri ricercatori con la sottoscrizione della Dichiarazione individuale di riservatezza?

Il ricercatore si impegna a:

- trattare i dati elementari nel rispetto dell'art. 5-ter del D.lgs. n. 33/2013 e della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- utilizzare i dati forniti dall'Istat per le sole finalità del progetto di ricerca indicate nella Proposta di ricerca e per le attività di analisi in essa descritte;
- non consentire l'accesso ai dati elementari a soggetti non autorizzati e non diffonderli, anche in forma parziale;
- non tentare in alcun modo la re-identificazione delle unità statistiche e adottare le misure necessarie perché questo non avvenga;
- comunicare e diffondere i risultati del progetto di ricerca esclusivamente con modalità che non consentano l'identificazione delle unità statistiche;
- fornire all'Istat i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari.

- citare in tutti i lavori e le pubblicazioni, realizzati utilizzando in tutto o in parte i dati elementari, la fonte (Istat e la denominazione della specifica fonte di dati) e precisare che la responsabilità per le conclusioni tratte è da attribuirsi esclusivamente all’/agli autore/i;
- non prelevare dal Laboratorio i dati elementari, le loro copie, anche parziali, o i risultati intermedi della loro elaborazione;
- non introdurre nel Laboratorio dati che possano consentire l’identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, nonché di effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi;
- presentare il risultato finale e completo dell’analisi dei dati elementari (output) per il controllo di riservatezza da parte dell’Istat, prima del suo rilascio.

CONTATTI E-MAIL DEI LABORATORI ADELE SUL TERRITORIO

Ancona	adele.ancona@istat.it
Bari	adele.bari@istat.it
Bologna	adele.bologna@istat.it
Cagliari	adele.cagliari@istat.it
Campobasso	adele.campobasso@istat.it
Catanzaro	adele.catanzaro@istat.it
Firenze	adele.firenze@istat.it
Genova	adele.genova@istat.it
Milano	adele.milano@istat.it
Napoli	adele.napoli@istat.it
Palermo	adele.palermo@istat.it
Pescara	adele.pescara@istat.it
Perugia	adele.perugia@istat.it
Potenza	adele.potenza@istat.it
Roma	rilasciomicrodati@istat.it
Trento	adele.trento@provincia.tn.it
Torino	adele.torino@istat.it
Trieste	adele.trieste@istat.it
Venezia	adele.venezia@istat.it